

Considerazioni documentate sul project financing

- Relativamente alla prospettata realizzazione del presidio ospedaliero di Pagliare mediante project financing, ed all'impegno di spesa pubblica preventivato dalle Istituzioni regionali, come da progetto presentato ai sindaci del Piceno il 1.8.2018, il nosocomio dovrebbe avere in dotazione 503 posti letto, a servizio dell'intero bacino, ed un costo di 200 milioni di euro, ripartiti in 120 milioni provenienti dai privati realizzatori del project financing e 80 milioni disponibili ed elargiti dalla Regione Marche, come da dichiarazione del Presidente della Regione del 21.9.2018;

- mantenendo invece nel presidio di Ascoli Piceno almeno 170-200 posti letto, resterebbero disponibili per il nuovo ospedale 300-330 posti letto, con un conseguente indubbio risparmio in termini di spesa per i seguenti motivi:

a) il costo del nuovo ospedale non potrebbe in alcun modo superare quello del nuovo ospedale di Fermo, da 329 posti letto, previsto in 70 milioni di euro e senza alcun intervento dei privati, come da dichiarazione del Presidente della Regione del 15.1.2019;

b) con i dieci milioni di euro residui e disponibili, sarebbe possibile attuare tutti i lavori di messa a norma (antisismici e di efficientamento energetico) dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, come risulta dalla comparazione con la spesa prevista per le stesse opere da effettuare sull'Ospedale Torrette di Ancona, quantificata in poco più di 12 milioni di euro (DGR n. 159/18.2.2019);

c) facendo a meno dell'intervento dei privati, non vi sarebbe a carico della Regione il pagamento di canoni annui, consueti in qualsiasi opera realizzata mediante project financing;

d) la Corte dei Conti di Mestre ha avuto modo di esprimersi chiaramente nel merito (intervento inaugurazione anno giudiziario 2014 della Corte dei Conti Veneto, Proc. Gen. Dott. Carmine Scarano, del 20.02.2014; V. all. C));

d1) «Lo strumento del project financing non è generalmente adatto per le opere c.d. "fredde" come gli ospedali»;

d2) «è un'operazione "a debito" il cui importo **va ad incrementare il debito pubblico**».

A titolo esemplificativo, il nuovo ospedale di Mestre è costato 230 milioni di euro, di cui 124 pubblici e 106 privati, ed è stato completato nel 2008. È previsto un canone annuo in favore dei privati di 72 milioni di euro, dunque alla Pubblica Amministrazione costa in tutto, in 23 anni, 1.780 milioni di euro (fonte: Sole 24 ore del 15 febbraio 2016);

e) Il nuovo ospedale di Muraglia a Pesaro costerà 251 milioni di euro (121 iniziali di parte pubblica); ma dopo 25 anni, pagati tutti i canoni contrattualmente previsti, la spesa finale per la Regione Marche sarebbe di 912 milioni di euro; applicando gli stessi criteri all'ospedale di Pagliare si avrebbe una spesa pubblica complessiva di **726 milioni di euro**.